



C.U.T.A.M.C.
(Centro Universitario per il Teatro, le Arti visive, la Musica, il Cinema)

Orchestra ATHENAEUM

Amelia Felle canta Schumann per i POMERIGGINMUSICA 2016

Venerdì 22 aprile, alle ore 17.45, nel Salone degli Affreschi del Palazzo Ateneo – Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, si terrà il secondo appuntamento dei “Pomerigginmusica 2016”, rassegna nata all’interno delle attività del C.U.T.A.M.C. (Centro Universitario per il Teatro, le Arti visive, la Musica, il Cinema) per iniziativa del M° Rino Marrone, Direttore dell’Orchestra dell’Università “Athenaeum”, e del prof. Pierfranco Moliterni, docente di Storia della Musica presso l’Ateneo barese.

In programma *Dichterliebe* (“Amor di poeta”) op. 48, ciclo di Lieder per voce e pianoforte di Robert Schumann su testi di Heinrich Heine (dal *Lyrisches Intermezzo*, seconda parte del *Buch der Lieder*).

Canterà il soprano Amelia Felle, accompagnata al pianoforte da Marina Cesarale.

Il concerto sarà introdotto dal dott. Domenico Andriani.

L'ingresso è libero.

“Pomerigginmusica 2016” è un ciclo di concerti, introdotti da esperti, con cui si intende affiancare le molteplici fasi della vita universitaria rivolgendosi agli studenti, ai docenti, al personale amministrativo e, in ultima istanza, alla stessa cittadinanza barese, presentando un percorso conoscitivo della musica d’arte tra XVI e XX secolo con particolare attenzione ad autori e repertori solitamente poco frequentati.

La rassegna proseguirà il 12 maggio con il flauto di Leonardo Grittani e il pianoforte di Maurizio Zaccaria per un omaggio a Ferruccio Busoni in occasione dei 150 anni dalla nascita. L'ultimo dei pomeriggi musicali, il 26 maggio, sarà un viaggio nella lirica madrigalesca del tardo Rinascimento, dal barese Pomponio Nenna, a Carlo Gesualdo da Venosa, da Jean de Macque a Orazio Vecchi, fino al sommo Claudio Monteverdi, eseguiti da Jacopo Raffaele (clavicembalo e voce) con la partecipazione delle voci di Giovanna Carone e Federica d'Agostino.

E' un salto indietro quello che ci viene proposto dai versi di Heinrich Heine musicati da Robert Schumann (1810-1856), non a caso da sempre chiamato il poeta della musica. Insieme a Schubert, Schumann fu il vero creatore della liederistica romantica, quel tipo di canto intimamente connesso alla parola poetica. Il musicista – felicemente definito “il romantico dei romantici” – venne dapprima attratto dai versi di Goethe, Rückert, Eichendorff e Tieck per poi incontrare, negli anni quaranta dell'800, la lirica di Heine. Sui suoi versi Schumann elaborò le melodie raccolte nei sedici, stupendi poemi del ciclo Dichterliebe (“Amor di poeta”) op. 48. Qui la simbiosi tra pianoforte e canto risulta inarrivabile, modello insuperato di tutta la grande lirica vocale de camera dell'Ottocento tedesco.

Amelia Felle, soprano

Nata a Bari, ha debuttato come soprano a soli 19 anni. Dopo aver vinto il Concorso Liederistico Internazionale di Finale Ligure ed il “Voci Nuove per la Lirica A. Belli” di Spoleto, in quella stessa città ha debuttato nei ruoli principali de L’elisir d’amore e Don Pasquale di Donizetti, e ne Le nozze di Figaro di Mozart, con la regia di Gigi Proietti. È stato l’inizio di una lunga carriera che l’ha vista protagonista in importanti produzioni liriche e performance cameristiche nei maggiori teatri e sale da concerto in Italia e all’estero, sotto la direzione di grandi direttori (Maurizio Arena, Bruno Campanella, Romano Gandolfi, Gianluigi Gelmetti, Peter Maag, Rino Marrone, Riccardo Muti, Daniel Oren, Giuseppe Sinopoli, Alberto Zedda).

Ha inciso Le maschere e Sì di Mascagni, Mare nostro di L. Ferrero, Lo frate 'nnamorato di G. B. Pergolesi (anche in DVD), Guglielmo Tell, Il barbiere di Siviglia e L’inganno felice di Rossini. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti come una delle più affermate voci italiane: Targa d’oro “Mario del Monaco”; Targa d’oro “Beniamino Gigli”; Premio speciale Arena di Verona; Targa d’oro “Tullio Serafin”; Premio speciale “Nino Rota”.

Insegna da vent’anni e numerosi suoi allievi sono vincitori di premi internazionali. È titolare della cattedra di specializzazione in Musica vocale da camera presso il Conservatorio “Santa Cecilia” di Roma. Tiene corsi e masterclass per il concorso “A. Belli” di Spoleto e per le università di Barcellona, Weimar, Lipsia, Dublino, Karlsruhe, Palma de Mallorca, Istanbul e Malta.

Marina Cesarale, pianoforte

Diplomatasi con il massimo dei voti presso il Conservatorio “Santa Cecilia” di Roma, si è perfezionata in Italia e all’estero con Maestri del calibro di Gino Gorini, Nora Doallo Mendez, Nikita Magaloff, Boris Petroushanskij, Piernarciso Masi, Charles Spencer e Norman Shetler. Sempre presso il Conservatorio romano si è specializzata in Musica Vocale da Camera con il M° Luigi Petrozziello.

Dopo gli inizi da solista la sua attività si è concentrata maggiormente sulla musica da camera in

varie formazioni, suonando per importanti istituzioni in Italia e all'estero. In qualità di camerista ha vinto numerosi concorsi nazionali e internazionali. Collabora da anni come pianista accompagnatore presso il Conservatorio “Santa Cecilia” di Roma. Si dedica anche alla realizzazione di un repertorio didattico di musica d’insieme per i bambini delle scuole elementari. Per i suoi originali progetti di divulgazione della musica in ambito scolastico ha vinto il premio “Buone pratiche musicali per il discorso interculturale” dell’Istituto per la Ricerca sull’Istruzione Gold Indire in collaborazione con lo IAS (2008). Insegna Pianoforte nella Scuola Primaria “Leonori” di Roma.

Domenico Andriani

Musicologo, dopo aver lavorato nell'ambito del Festival di Lucerna (Svizzera) collabora con la Fondazione Petruzzelli di Bari in qualità di saggista per i programmi di sala della stagione lirica e sinfonica del teatro. È redattore della pagina “Musica e Passione” del portale web dell'associazione di promozione sociale “Città dell'Infanzia”. Insieme a Ilaria De Marinis da alcuni anni è impegnato in "Fiabe in musica", un progetto (condotto nelle scuole secondarie di I° grado e in librerie per giovani lettori) che intende sensibilizzare bambini e ragazzi all'ascolto della musica classica per mezzo del gioco e del racconto. E' inoltre responsabile dell'Ufficio Stampa di “Athenaeum”, l'Orchestra dell'Università degli Studi “Aldo Moro” di Bari diretta dal M° Rino Marrone.

Per maggiori informazioni rivolgersi a:

Dott. Domenico Andriani

Responsabile Ufficio Stampa di “Athenaeum”, Orchestra dell'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”

E-mail: papageno7@libero.it